

COMUNICATO STAMPA

Roma, 14.10.2010

MACCHINE PER COSTRUZIONI ITALIANE A BC INDIA

I produttori si presentano uniti all'appuntamento fieristico

L'Italia del construction equipment si presenterà unita al nuovo appuntamento fieristico di BC India con una partecipazione collettiva organizzata da Monacofiere in collaborazione con Unacea e Confindustria Modena. La prima edizione dell'evento internazionale di macchine per costruzioni si terrà a Mumbai dall'8 al 11 febbraio 2011. Il padiglione collettivo italiano sarà allestito nell'area interna (E 38, F 39, F 20 e G 21) e vi troveranno posto, oltre ad un punto informazione di Unacea, gli spazi espositivi di Indeco, Lameter, M3 Metalmeccanica Moderna, Sai, Bellino, Ciancaleoni, Cosben, Nordimpianti System, Brevini Fluid Power, Tma, Hansa-Tmp, Safim, Officine Meccaniche, Modena Parts, Elettrondata, Officine Parmeggiani e Sag Tubi.

BC India è realizzata da Messe Munchen – gli organizzatori della fiera Bauma di Monaco di Baviera – e dall'Aem - l'associazione di categoria statunitense che organizza Conexpo di Las Vegas. Circa 400 sono gli espositori provenienti da 25 paesi diversi, mentre l'area espositiva dovrebbe raggiungere gli 80 mila metri quadrati. Attesi circa 20 mila visitatori. In *pool position* gli espositori italiani che per numerosità si piazzano al terzo posto a quota 35, con dopo gli indiani e i tedeschi.

Il prodotto interno lordo indiano ha registrato nel primo semestre dell'anno una crescita dell'8,8%. Ancora più consistente è stato lo sviluppo del settore delle costruzioni con un + 10%; gli investimenti in opere pubbliche, infatti, nel 2010 dovrebbero raggiungere i 140 miliardi di euro, di cui dai 17 ai 21 miliardi riguarderanno le infrastrutture stradali. "L'India è un paese giovane in grande sviluppo – dichiara **Michele Vitulano (Indeco)**, consigliere di **Unacea** con delega all'internazionalizzazione. Le esportazioni di settore verso questo paese nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciute di circa il 136%, per un importo complessivo di oltre 44 milioni di euro. Se il supporto pubblico all'internazionalizzazione delle pmi si riduce a causa del deficit pubblico, noi dobbiamo andare avanti comunque, anche 'privatisticamente', utilizzando l'associazione di categoria per fare squadra."

E questo tipo con questa impostazione si sono voluti misurare gli organizzatori dell'evento: "Come rappresentanza italiana di Messe Munchen International – dice **Davide Galli** amministratore unico di **Monacofiere** – vogliamo aiutare le pmi italiane a presentarsi sui mercati mondiali in modo più visibile, sfruttando le sinergie logistiche e d'immagine che può offrire una partecipazione collettiva." I motivi che spingono le pmi italiane a puntare sull'India sono molti. Secondo Giulio Riccardi (**Lameter**), consigliere di Unacea, "l'Europa è un mercato maturo, che va sicuramente presidiato, ma cercando di aprire nuovi sbocchi verso paesi a forte crescita economica. Come Lameter, per esempio, in India vorremmo mettere a disposizione degli interlocutori locali il nostro consolidato *know how* tecnologico per creare una piattaforma produttiva nella regione". "Parteciperemo alla fiera BC India – aggiunge **Massimo Boschi** di **M3**, azienda associata ad Unacea - per proseguire il processo d'internazionalizzazione che abbiamo intrapreso da tre anni a questa parte. Il mercato indiano sicuramente rappresenta uno sbocco molto interessante che richiede una profonda conoscenza e penso che la fiera sia il mezzo giusto per orientarsi. Il nostro obiettivo è anche quello di trovare una partnership locale con cui collaborare sia a livello commerciale che produttivo."